



PIAZZA DEI MARTIRI Il centro storico di Belluno

Stanco di pagare le tasse regala al Comune 3 negozi

► Belluno, il proprietario non riesce ad affittare i locali in centro storico
Il sindaco: «Li utilizzeremo come sede per le associazioni o per start up»

IL CASO

BELLUNO «È pensabile che un cittadino decida di regalare tre immobili al Comune perché non riesce a pagare le tasse che gravano su di essi? È successo nel pieno centro di Belluno». Quanto accaduto nel capoluogo dolomitico diventa, nella denuncia fatta nei social dal presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, un caso nazionale. La conseguenza dell'evidente fallimento delle politiche tributarie nazionali, un evento del tutto tragico.

Il fatto non è di quelli che accadono tutti i giorni. Qualche settimana fa un cittadino privato ha proposto al Comune di Belluno la donazione di tre immobili commerciali. Si trovano poche centinaia di metri dalla piazza principale, ma sono

praticamente impossibili da affittare. Impensabile, poi, la vendita.

LA DONAZIONE

La proposta di cessione, valutata in sede di giunta dal sindaco Jacopo Massaro e dai suoi assessori poche settimane fa, sta facendo parlare tutta Italia tra polemiche e riflessioni varie. «Serve un esempio più lampante per comprendere che bisogna invertire nettamente la rotta in tema di tassazione immobiliare?

**CONFEDILIZIA:
«PER INCENTIVARE
IL COMMERCIO
NELLE CITTÀ
VANNO ELIMINATE
LE IMPOSTE»**

- prosegue il rappresentante nazionale dei proprietari immobiliari -. La legge di bilancio è l'occasione per iniziare a fare qualcosa, introducendo la cedolare secca per i negozi. Ma nella prossima legislatura, chi si assumerà la responsabilità del governo del Paese dovrà porre un rimedio definitivo al disastro provocato da una imposizione tributaria insensata sul risparmio immobiliare, tale da provocare anche espropri surrettizi come quello capitato a Belluno». Il nodo per Confedilizia è, chiaro, quello del fardello troppo pesante di tasse che grava sulle spalle dei proprietari e mette a terra il commercio.

IL BENEFACTORE

Non si conosce l'identità del generoso filantropo, di lui si sa solamente che un tempo abitava in città ma ora vive altrove; niente di più

se non che questi tre negozi sono per lui un impiccio di cui disfarsi. «Per questo privato è una scomodità possedere i tre negozi perché si trovano in una posizione poco felice - spiega il sindaco Massaro -, da qui l'idea di regalarli. Il Comune, invece, sa bene come poterli utilizzare e valorizzare. Non abbiamo l'esigenza di guadagnare un utile dall'affitto perciò possiamo davvero pensare di renderli sede di associazioni o di start up». Per il presidente regionale e membro del direttivo bellunese dell'associazione, Michele Vigne, questa è l'occasione in più per ribadire che no, il sistema così non va: «L'Imu non deve più essere applicata nelle locazioni commerciali del centro storico, per incentivare il commercio vanno eliminate le tasse».

Alessia Trentin

© RIPRODUZIONE RISERVATA